

saper essere con gli altri e accanto agli altri. Era insieme a Patrizia e Carmela un punto di riferimento prezioso per noi giovani coppie, dispensandoci consigli per la vita matrimoniale e per l'azione pastorale.

I tanti ricordi poi del tempo vissuto con Gianclaudio e lui nell'adolescenza li porto dentro come un grande tesoro. La morte del suo unico figlio ha rappresentato uno spartiacque nella vita di Pasquale. Una morte rapida, un lutto che toglie fiato alla vita. Ma visto che ci prepariamo al giubileo della speranza, mi sento

di dire che la presenza costante di Pasquale e Patrizia alla messa vespertina è stata una grande testimonianza di questa virtù. Pasquale alla vita eterna ci credeva e nel suo cuore c'era la grande speranza di riabbracciare suo figlio in Dio. Pasquale è stato un vero testimone di fede e il suo impegno nella Chiesa, nel mondo del lavoro, nella famiglia, nelle relazioni amicali è stato veicolo di sorrisi e di bellezza.

A-Dio, Pasquale. Continua ad essere accanto a Patrizia e a sorriderci dal cielo.
Cosimo Giannotta

Appuntamenti di gennaio

- | | |
|-------|--|
| me 1 | <i>Solennità di Maria SS.ma Madre di Dio</i>
<i>57ª Giornata Mondiale della Pace:</i>
<i>"RIMETTI A NOI I NOSTRI DEBITI: CONCEDICI LA TUA PACE"</i> |
| ve 3 | <i>Giornata mensile di preghiera per l'intenzione del Papa</i> |
| lu 6 | <i>Epifania di nostro Signore Gesù Cristo</i>
<i>Giornata mondiale dell'infanzia missionaria</i>
ore 20,00 Concerto di Natale promosso dall'ADVS (Ass. donatori di sangue) |
| do 12 | <i>Festa del Battesimo del Signore</i> |
| lu 13 | ore 19,45 Inizio del Corso per fidanzati (Salone San Domenico) |
| ve 17 | <i>35ª Giornata nazionale per l'approfondimento e lo sviluppo del dialogo tra cattolici ed ebrei</i> |
| 18/25 | <i>Settimana mondiale di preghiera per l'unità dei cristiani:</i>
<i>"CREDI TU QUESTO?"</i> |
| do 19 | ore 10,30 Benedizione degli animali in Piazza Plebiscito |
| lu 20 | <i>Memoria liturgica di S. Sebastiano, patrono dei Vigili Urbani</i> |
| do 26 | <i>6ª Domenica della Parola di Dio: «SPERO NELLA TUA PAROLA»</i>
<i>71ª Giornata mondiale dei malati di lebbra</i> |
| ve 31 | ore 18,30 S. Messa in onore di S. Giovanni Bosco
con la partecipazione dei ministranti |

**Felice anno
giubilare
2025**

Parrocchia S. Pietro Apostolo
Putignano



2025 ANNO DELLA SPERANZA

Buon anno, amici e fratelli della nostra bella comunità di San Pietro!
Il mio augurio parte dalla responsabilità che mi lega ad ognuno di voi, dal percepire quanto sia importante vivere la fede insieme ai fratelli, costruire una cultura ecclesiale fondata sulla condivisione e sulla Pace.

Partiamo allora all'insegna della gioia e del desiderio di vivere un tempo nuovo e di Speranza, varcando anche noi idealmente la Porta Santa del Giubileo nel quale entriamo.

Auguro a tutti di sperimentare la forza della fede che guarisce le ferite, ricuce gli strappi e ricompone dialoghi e rapporti feriti. Gesù Bambino sia la nostra forza e la nostra Speranza! Auguri di cuore!

Don Peppe

GIORNATA MONDIALE DELLA PACE 2025

"Rimetti a noi i nostri debiti: concedici la tua pace"

Il titolo scelto dal Papa per il messaggio della 58ª Giornata Mondiale della Pace che sarà celebrata il 1º gennaio, racchiude i concetti di speranza e di perdono, cuore del Giubileo che vivremo nel 2025.

Il "giubileo" risale ad una antica tradizione giudaica quando il suono del corno di ariete ogni quarantanove anni ne annunciava uno di clemenza e di liberazione per tutto il popolo.

Anche oggi - scrive papa Francesco - il Giubileo è un evento che ci spinge a ricercare la giustizia liberante di Dio su tutta la terra. Il suono del corno è sostituito dal "grido disperato di aiuto" che si leva da tutta la terra e noi siamo chiamati

ad ascoltarlo e a farci voce di tante situazioni di sfruttamento della terra e di oppressione del prossimo che hanno assunto l'aspetto di "strutture di peccato", definite così da Giovanni Paolo II, perché ormai consolidate e sostenute da una complicità estesa.

Ognuno di noi si deve sentire responsabile di quelle azioni che anche indirettamente alimentano i conflitti che stanno affliggendo l'umanità: le disparità, il trattamento disumano riservato ai migranti, il degrado ambientale, la confusione colpevolmente generata dalla disinformazione, il rifiuto di ogni tipo di dialogo, gli ingenti finanziamenti dell'industria delle armi.

In questo anno di Grazia siamo quindi tutti chiamati a rompere le catene delle

ingiustizie per proclamare la giustizia di Dio. Papa Francesco ci invita ad un vero cambiamento culturale e strutturale, affinché si creino cambiamenti duraturi, che può avvenire solo se tutti ci riconosciamo debitori verso Dio Padre e bisognosi della Sua illimitata misericordia.

Il Papa ci suggerisce tre azioni che in questo Anno di Grazia possano dare dignità alla vita di intere popolazioni e rimetterle in cammino sulla via della speranza:

- pensare ad una consistente riduzione, se non ad un totale condono del debito internazionale che pesa su quei Paesi che non sono nella condizione di ripagare quanto devono, riconoscendo che loro portano anche il peso del debito ecologico dei Paesi più sviluppati;
- impegnarsi fermamente a promuovere il rispetto della dignità della vita umana, dal concepimento alla morte naturale, affinché ogni persona possa amare la propria vita e guardare al futuro con speranza. In quest'ottica il papa invita le nazioni che praticano ancora la pena di morte ad eliminare questa terribile con-

danna;

- utilizzare almeno una percentuale fissa del denaro impiegato per gli armamenti per la costituzione di un Fondo mondiale che elimini definitivamente la fame e faciliti nei Paesi più poveri attività educative e volte a promuovere lo sviluppo sostenibile contrastando il cambiamento climatico.

Questi gesti concreti suggeriti permettono un cammino di speranza che ha come meta la desiderata pace: "amore e verità s'incontreranno, giustizia e pace si baceranno".

"Che il 2025 sia un anno in cui cresca la pace". Questo è l'augurio di Papa Francesco a tutti noi, di quella pace che Dio dona ad un cuore disarmato, che non fa calcoli su ciò che è mio e ciò che è tuo, un cuore generoso che sa andare incontro agli altri, un cuore che sa di essere debitore verso il Suo Creatore e per questo pronto a rimettere i debiti del suo prossimo, un cuore che guarda al futuro con speranza riconoscendo che ogni persona è una risorsa per questo mondo.

Anna Maria Dalessandro



C'È UNA GRANDE NOVITÀ

Lo scorso 20 dicembre, il Papa diceva ai ragazzi dell'ACR che sono andati a trovarlo: "... *So che avete portato dei doni per chi ha più bisogno. Non dimenticate i bisognosi! E quando voi trovate bambini bisognosi, gente bisognosa, guardateli negli occhi e toccate la mano quando date l'elemosina, vicinissimi, con quella vicinanza che soltanto dà l'amore*".

Il messaggio del Papa è la sintesi di questo inizio di cammino formativo 2024/25 per i ragazzi dell'ACR della nostra parrocchia.

Un'esperienza completa, vissuta con testimoni di carità e di impegno da oltre 30 acierrini divisi in due gruppi guidati da Piero e Marisella (gruppo 6-8 anni) e Rosi-

ta, Marisa e Franco (gruppo 9-11 anni).

"C'è una grande novità" è il ritornello dell'inno che introduce quasi tutti gli incontri settimanali con una scenografia da ballare tutta d'un fiato, che ci riporta alla gioia del Natale, allo stupore e alla curiosità dei bambini attorno a Gesù Bambino come durante la novena vissuta con gli altri bambini del catechismo.

Mi piacerebbe "racchiudere" in tre immagini il nostro cammino:

- la "Festa del Ciao", di nuovo (dopo molti anni di assenza) preparata dagli educatori e vissuta con i ragazzi in sala Don Angelo lo scorso 16 novembre, con la presenza emozionata del presidente parrocchiale prof. Natile Giovanni;

- la visita dei due gruppi ACR alla **casa del sorriso, e alla sede della Caritas** di Putignano il 14 e il 15 dicembre. In questa occasione, grazie alla responsabile Caritas parrocchiale Tiziana Maggipinto, i ragazzi e qualche genitore presente, hanno visto con i propri occhi come le loro offerte (farina, pasta, biscotti, latte, giochi e tanto tanto ancora) sono raccolte, catalogate, conservate e distribuite alle famiglie bisognose di Putignano. Un'esperienza formativa per tutti, resa possibile grazie alla sinergia creata nella nostra parrocchia di San Pietro fra tante famiglie generose, le catechiste, i catechisti e gli educatori dei gruppi ACR;

- fra questi due momenti "forti" abbiamo celebrato l'8 dicembre la "**Giornata del Tesseramento**", Festa dell'Immacolata Concezione nella quale, come associazione unitaria e nazionale, affidiamo a Maria il nostro "Sì" affinché fortifichi e protegga le nostre vite cristiane, innamorate di Gesù e serene nella fede. Nella celebrazione serale, l'arciprete don Peppe, assistente parrocchiale dell'Azione Cattolica, ha benedetto

le tessere che durante il momento conviviale sono state distribuite ai soci dal presidente e dai responsabili parrocchiali.

Gennaio ormai è alle porte e da molti anni per l'ACI è il **mese della PACE**. Contagiati dall'entusiasmo e dai colori dei bambini, anche gli adulti avranno l'opportunità di incontrarsi e riflettere su questo tema in un appuntamento in parrocchia in collaborazione col settore adulti. Ma l'appuntamento clou sarà domenica 9 febbraio 2025 a Conversano con la "Marcia della Pace".

Tanti appuntamenti, tante esperienze, tanti incontri anche con le altre parrocchie, con le altre zone pastorali, con la nostra diocesi di Conversano-Monopoli continueranno ad essere caratteristiche essenziali del cammino in Azione Cattolica da sempre palestra di sinodalità e di vita.

Ed è con questa rinnovata forza e speranza che l'ACR augura a tutta la comunità parrocchiale di San Pietro A. di Putignano, gioia e tante novità sin dal prossimo 2025, anno giubilare in cui tanti saranno i momenti che condivideremo.

Piero Netti

NEL RICORDO DI PASQUALE

Quando mi è stato chiesto di scrivere un articolo a ricordo di Pasquale ho

subito accettato pur sentendomi la persona meno adatta per farlo. La spinta mi è venuta dal ricordo di tanti bei momenti vissuti insieme. Li ho ripercorsi tutti con intensa emozione mentre ero davanti al suo feretro e a quella foto che richiamava il suo volto fraterno. Mi sono commosso quando ho visto le tante persone che hanno omaggiato la sua salma tanto da dire a Patrizia: la vostra fecondità non si è limitata a Gianclaudio, ma si è espansa oltre le mura domestiche e ha generato relazioni belle e sincere. Sui social poi ho letto i

tanti messaggi delle coppie che Pasquale e Patrizia hanno accompagnato nel tempo ai corsi prematrimoniali e allora ho fatto una considerazione: Pasquale ha tracciato un solco nella vita di chi lo ha conosciuto e lo ha fatto con quello che era. Insieme a Patrizia hanno creato realtà nuove.

Sul loro esempio io e mia moglie ci siamo impegnati nei corsi e formato poi un secondo gruppo di famiglie giovani che oggi conta già 18 anni di vita. Ho ricordato i momenti comuni col Gruppo Famiglia dei grandi in cui Pasquale rappresentava un valore aggiunto con la sua sincerità nelle comunicazioni, con la sua allegria, col suo

